



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 **A L B A** (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772

Cod.MIUR. : CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it

sito web : www.iis-einaudi-alba.it



**Alle Funzioni Strumentali
Al Personale Interessato
Atti
Sito Web**

Prot. 317/IV.5

Alba, 6 febbraio 2017

OGGETTO: PON 2014-2020 - Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020

Allegato alla presente si trasmette AVVISIO QUADRO SULLE AZIONI DA ATTIVARE A VALERE SUL PON.

Tra le azioni proposte vengono individuate in coerenza con il PTOF le seguenti azioni:

- 3.1 **COMPETENZE BASE DEGLI STUDENTI IN CHIAVE INNOVATIVA**
- 3.2 **COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**
- 3.3 **CITTADINANZA EUROPEA**
- 3.4 **PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO**
- 3.5 **CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE**
- 3.6 **INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA**
- 3.7 **EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'**
- 3.8 **ORIENTAMENTO**
- 3.9 **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Al fine di dar seguito, **per il personale interessato**, all'iscrizione all'ascolto on line e off line, ai singoli e specifici avvisi che seguiranno, si invita a segnalare entro il **13 febbraio** l'azione di interesse del dipartimento (consultando anche i colleghi).

Segue una sintetica descrizione delle azioni individuate.

Ringraziando per la collaborazione si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico
Valeria dott.ssa COUT
Documento Firmato Digitalmente

AZIONE 3.1**COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI IN CHIAVE INNOVATIVA**

Obiettivo specifico	Oggetto	Tempistica
10.2	Competenze di base degli studenti in chiave innovativa	20 febbraio 2017

Descrizione

Gli interventi mirano a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Alle scuole è richiesto di proporre approcci innovativi ovvero modelli in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

In particolare, per la **comunicazione in lingua madre** specifica attenzione è riservata a:

- padronanza del linguaggio e competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche;
- promozione della lettura e rafforzamento della comprensione del testo;
- ricerca e valutazione delle informazioni, differenza tra fatti e opinioni, con particolare attenzione alla dimensione *on line*;
- capacità di argomentazione, capacità di sintesi, formazione al dibattito e *public speaking*;
- capacità di dialogo critico, anche incentivando il dialogo interculturale e interreligioso;
- produzione di contenuti, comunicazione creativa e capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei *media*.

Per la **comunicazione nelle lingue straniere** sono previsti:

- percorsi di sviluppo delle competenze nelle lingue straniere (nel caso della scuola secondaria anche finalizzati alla certificazione) per il livello B1 o superiore. I percorsi sono focalizzati principalmente al potenziamento delle abilità audio-orali e devono essere affidati prioritariamente ad esperti madrelingua; possono riguardare tutte le lingue straniere e coinvolgere gli studenti organizzati in gruppi linguistici omogenei, a seconda del livello di competenza.

Per le **competenze logico-matematiche** e le **competenze di base in campo scientifico**, particolare attenzione è riservata a:

- insegnamento della matematica e delle scienze basato sull'interazione tra sapere teorico e pratica, attività laboratoriale e apprendimento informale;
- applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani;
- sviluppo delle capacità astrattive e deduttive;
- promozione della curiosità, pensiero divergente e della creatività degli studenti;
- piena comprensione e valorizzazione del ruolo del ragionamento matematico e dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società.

AZIONE 3.2 COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Obiettivo Specifico	Oggetto	Tempistica
10.2	Competenze di Cittadinanza globale	17 marzo 2017

Descrizione

L'azione prevede interventi volti allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

Le proposte progettuali delle scuole possono essere anche interdisciplinari e perseguire gli obiettivi delle diverse aree tematiche indicate.

Le aree tematiche proposte sono:

- educazione alimentare, cibo e territorio;
- benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport;
- educazione ambientale;
- cittadinanza economica;
- civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

Area tematica 1 – EDUCAZIONE ALIMENTARE, CIBO e TERRITORIO

Gli obiettivi formativi riguardano l'educazione alimentare attiva e consapevole, nonché il cibo come strumento di conoscenza e integrazione culturale.

I percorsi da sviluppare possono, ad esempio, comprendere: il ciclo del cibo in ottica di sostenibilità nella dimensione globale e locale, la conoscenza e valorizzazione del territorio, la conoscenza delle culture attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità, la lotta agli sprechi e il recupero del cibo, le *food policy*, le innovazioni e la scienza del cibo.

Alla parte formativa si dovrà affiancare quella esperienziale attraverso iniziative come la diffusione degli orti scolastici o urbani, la progettazione di nuovi processi di approvvigionamento e gestione del cibo da parte delle scuole, la realizzazione di progetti per la riduzione degli sprechi, di approfondimento e scambio culturale.

In generale, i percorsi, dovranno essere in coerenza con le Linee Guida per l'Educazione Alimentare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (2015).

Area tematica 2 – BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE MOTORIA e SPORT

Gli interventi mirano a promuovere il benessere degli studenti, attraverso i corretti stili di vita, abitudini, comportamenti anche in sinergia con la diffusione dell'educazione ludico-motoria dei bambini e dell'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva dei giovani in età scolare.

Particolare attenzione è data a:

- promozione di corretti stili di vita;
- sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'auto-consapevolezza, la responsabilità e per contrastare mode e disordini alimentari;
- diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva per aiutare i giovani a costruire un rapporto armonico col proprio corpo e prevenire l'obesità;
- promozione di una cultura delle pari opportunità, incoraggiando la partecipazione femminile a tutti i livelli di pratica sportiva e nei diversi contesti organizzativi, di direzione e conduzione delle attività sportive;
- promozione dello sport come pratica del saper essere insieme, del rispetto delle diversità, contro ogni forma di violenza e discriminazione, e delle regole sociali e sportive;
- garanzia di partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli diversamente abili, sostenendo il valore della pratica sportiva come strumento di inclusione;
- riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica valorizzando lo sport come motore di coesione sociale e di crescita professionale.

Area tematica 3 – EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli obiettivi formativi promuovono la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente rispettosi delle sfide ambientali, in relazione ad ogni livello: dal territorio in cui vivono alla dimensione globale.

L'approccio deve essere fortemente orientato alla diffusione delle buone pratiche, al fine di accompagnare la consapevolezza e le competenze verso la promozione di modelli e comportamenti virtuosi, a partire dalle scuole.

Particolare attenzione è data a:

- analisi e discussione delle questioni ambientali, valutandone la dimensione locale e globale, in termini di interdipendenza e complessità;
- promozione della conoscenza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche, peculiarità e problematiche locali e degli strumenti pubblici di governo ambientale territoriale;
- promozione di comportamenti responsabili e proattivi degli studenti nella vita quotidiana per migliorare o conservare la qualità del proprio ambiente e delle risorse naturali, con particolare attenzione alla progettazione di pratiche di riduzione degli sprechi, riciclo e riuso rispetto alla scuola e ai contesti locali di riferimento;
- sviluppo e innovazione di competenze e contenuti necessarie alle nuove professioni ambientali.

Area tematica 4 – CITTADINANZA ECONOMICA

La cittadinanza economica, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, mira a costruire un filo conduttore tra la dimensione delle scelte individuali e il benessere collettivo.

L'obiettivo è rafforzare l'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti, con attenzione alla definizione più inclusiva ed etica di economia, anche in relazione alle potenzialità delle sue innovazioni più recenti, in modo da formare cittadini consapevoli del valore delle proprie scelte.

Particolare attenzione è data a:

- fondamenti di base dell'economia, intesa come "scienza delle scelte" pubbliche e private, e delle sue relazioni con altre discipline;
- promozione dell'educazione al consumo, per una maggiore consapevolezza delle implicazioni di scelte individuali, in particolare in tema di tutela della legalità, della qualità delle produzioni, della salute, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente;
- conoscenza e comprensione delle principali innovazioni, in relazione all'economia civile, all'innovazione sociale, ai concetti emergenti di economia circolare e collaborativa e all'impatto della Rete su processi economici e sociali;
- alfabetizzazione finanziaria, intesa come la conoscenza e la comprensione di concetti, strumenti e rischi, delle innovazioni, delle buone pratiche, della finanza etica e degli strumenti finanziari per l'impatto sociale.

Area tematica 5 – CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva sono dimensioni fondanti di una moderna cittadinanza, fondata sui valori della nostra Carta Costituzionale.

Le proposte progettuali riservano particolare attenzione a:

- conoscenza e approfondimento della Costituzione, della sua storia, dei suoi valori e delle sue implicazioni in termini di cittadinanza consapevole;
- promozione del civismo e della cittadinanza attiva, in tutte le loro manifestazioni, sia tradizionali sia innovative (es. *open government*);
- diffusione della cultura della legalità;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione delle diversità di qualunque origine – sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizione personale e sociale – prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo;
- promozione della parità tra uomini e donne come strumento per superare pregiudizi, stereotipi, violenze;
- favorire la capacità di confronto, discussione e mediazione, sperimentato in situazioni concrete strumenti per l'adozione di prospettive plurali.

AZIONE 3.3 CITTADINANZA EUROPEA

Obiettivo

Specifico

10.2

Oggetto

Cittadinanza europea

Tempistica

24 marzo 2017

Descrizione

L'azione mira a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza, nelle generazioni di "nativi europei" dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune.

L'obiettivo è da perseguire sia attraverso momenti formativi, aperti a tutti gli studenti, sia attraverso la possibilità, condizionata a tale percorso, di fare esperienze di scambio e di mobilità all'estero, che costituiscano una reale esperienza integrativa rispetto al loro percorso formativo dell'azione.

Particolare attenzione è data a:

- approfondimento della conoscenza della storia, della cultura, dei valori, delle istituzioni, delle sfide e delle prospettive europee, anche attraverso discussione e confronto critico;
- conoscenza e approfondimento dell'evoluzione dell'identità europea attraverso le arti culturali, dalle arti (visive e figurative), alla musica, all'artigianato, alla manifattura, al cibo, allo sport;
- valorizzazione del rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale, con particolare riferimento alla dimensione della libertà di circolazione (mobilità) e del "fare" (lavoro, imprenditorialità, creatività, innovazione, ricerca).

AZIONE 3.4

PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Obiettivo

Specifico

10.2

Oggetto

Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Tempistica

6 aprile 2017

Descrizione

Il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico rappresenta una grande risorsa per costruire una cittadinanza piena delle giovani generazioni e l'obiettivo formativo è sensibilizzare gli studenti alla sua tutela, trasmettere loro il valore che ha per la comunità, valorizzarne a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo del Paese.

L'azione prevede lo sviluppo di progetti locali, preferibilmente di rete, anche in partenariato con enti locali, istituzioni scientifiche e culturali, associazioni, società civile e privati che coinvolgano gli studenti, in classe e sul territorio, nella valorizzazione, attraverso la conoscenza, l'accessibilità, la condivisione e la tutela del patrimonio culturale, del paesaggio e del territorio.

Il patrimonio culturale ha anche una definizione più ampia, quale patrimonio immateriale e di "eredità-patrimonio culturale", come sancito dalla Convenzione di Faro.

Le proposte progettuali possono riguardare:

- attività didattiche relative al patrimonio artistico, culturale e paesaggistico;
- l'accesso, l'esplorazione e la valorizzazione anche digitale del patrimonio attraverso sperimentazioni tecnologiche;
- l'adozione delle scuole di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) al fine di garantirne l'accessibilità e il coinvolgimento della comunità civile nella valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici;
- la progettazione e la partecipazione alla costruzione di una proposta territoriale di turismo che sia sostenibile anche da un punto di vista culturale, sociale e ambientale;
- l'innovazione nella narrazione e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso l'internazionalizzazione e la creazione di percorsi in lingua straniera;
- la produzione e lo sviluppo di contenuti curricolari digitali potenzialmente utilizzabili da tutte le scuole (*Open Educational Resources*);
- la produzione artistica e culturale;

- la costruzione di percorsi innovativi per stimolare la creatività giovanile partecipando a o progettando interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali.

AZIONE 3.5 CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE

Obiettivo

Specifico

10.2

Oggetto

Cittadinanza e creatività digitale

Tempistica

3 marzo 2017

Descrizione

La consapevolezza che il digitale sia agente attivo di grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, nelle dimensioni personali, relazionali, dell'economia, del diritto e dell'informazione richiede un intervento complessivo.

Le competenze digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali per una cittadinanza piena, attiva e informata e rappresentano uno strumento imprescindibile per l'accesso al mondo del lavoro.

L'azione è mirata al sostegno di percorsi per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale".

Per i percorsi di "pensiero logico, computazionale e creatività digitale", particolare attenzione è riservata a:

- principi e concetti fondamentali del pensiero logico e computazionale ed utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali che attraverso attività *unplugged*, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di *making*, robotica educativa e *Internet delle cose*;
- diffusione di modalità di analisi e soluzione dei problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, anche codificate mediante la programmazione.

Per i percorsi di "cittadinanza digitale", particolare attenzione è riservata a:

- consapevolezza delle norme giuridiche e sociali in termini di "Diritti della Rete", educazione all'uso positivo e consapevole dei media e della rete, anche per il contrasto all'utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del *cyberbullismo*, alle discriminazioni;
- educazione alla valutazione della qualità e della integrità delle informazioni, alla lettura, scrittura e collaborazione in ambienti digitali, alla comprensione e uso dei dati e introduzione all'*open government*, al monitoraggio civico e al *data journalism*;
- azioni per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione, alle potenzialità del *making*, della robotica e dell'*Internet delle cose*.

AZIONE 3.6 INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA

Obiettivo

Specifico

10.1

Oggetto

Integrazione e accoglienza

Tempistica

31 marzo 2017

Descrizione

Le sfide delle società moderna pongono alla scuola una responsabilità educativa rispetto alla costruzione di un modello che sappia valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale.

L'azione è finalizzata a sostenere, su questi obiettivi, progetti di scuole o reti di scuole assieme ad enti e associazioni senza fini di lucro per attività finalizzate da un lato ad una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni, dall'altro ad attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche e utili nei percorsi di accoglienza e integrazione.

Le proposte progettuali possono riguardare:

- introduzione al territorio d'accoglienza: storia, geografia, cultura costituzione e valori;
- progettazione di pratiche, iniziative locali di accoglienza e integrazione innovative;
- approfondimento della dimensione interculturale e delle diverse religioni;
- coinvolgimento degli studenti all'insegnamento italiano/alfabetizzazione digitale per gli stranieri;
- *stage* ed esperienze nei progetti di accoglienza o di alternanza scuola-lavoro;
- progetti tra scuole, enti locali e associazioni per la gestione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico in ottica della sua valorizzazione come spazio di dialogo e socializzazione;
- progetti per la socializzazione e scoperta dell'altro (sport, cibo, arti, musica, scambi culturali..);
- progetti di narrazione delle storie ed esperienze di integrazione dei migranti e degli immigrati o dei giovani di seconda generazione, attraverso diversi strumenti e linguaggi comunicativi.

AZIONE 3.7 EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

Obiettivo Specifico	Oggetto	Tempistica
10.2	Educazione all'imprenditorialità	8 marzo 2017

Descrizione

Sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa degli studenti rappresenta una dimensione fondamentale per le loro prospettive lavorative future.

L'obiettivo formativo è fornire agli studenti percorsi di educazione all'imprenditorialità, all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, con attenzione a tutte le dimensioni dell'imprenditorialità: quella classica, quella a finalità sociale, quella cooperativa e di comunità.

Nello specifico, le azioni saranno orientate a sviluppare l'autonomia e l'intraprendenza degli studenti, la capacità di risolvere problemi, di lavorare in squadra e di sviluppare pensiero critico, l'adattabilità, la perseveranza e il senso di responsabilità. Particolare attenzione è data a tutte le dimensioni dell'imprenditorialità, compresa l'imprenditorialità a finalità sociali, cooperative e di comunità.

Il percorso prevede tre fasi:

- "ingresso", con percorsi di educazione all'autoimprenditorialità svolta a scuola, attraverso lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali o competenze specifiche rispetto al tema scelto per il progetto;
- "apertura territoriali", attraverso momenti di collaborazione, progettazione, coprogettazione e competizione (es. *hackathon*) tra studenti emersi dalla prima fase, in sinergia con gli attori produttivi o istituzionali e attori del mondo dell'innovazione;
- "accelerazione": gli studenti, emersi dalla seconda fase, sono coinvolti in percorsi di incubazione e accelerazione delle proprie idee progettuali col fine di realizzarle, anche attraverso *stage* e affiancamento di professionisti, occasioni di valorizzazione dei progetti proposti, incontri con fondi di investimento.

Le ultime 2 fasi sono realizzate a valere su risorse nazionali, nell'ottica della migliore interazione possibile delle risorse disponibili

AZIONE 3.8 ORIENTAMENTO

Obiettivo Specifico	Oggetto	Tempistica
10.1	Orientamento	13 marzo 2017
10.6		

Descrizione

L'azione prevede interventi rivolti alle studentesse e agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di I grado e degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di II grado.

L'obiettivo formativo è rafforzare le competenze a sostegno della capacità di scelta e gestione dei propri percorsi formativi e di vita, sin dalla prima adolescenza, soprattutto nelle fasi di transizione tra i diversi gradi di istruzione.

Particolare attenzione è, inoltre, posta alle azioni tese a colmare il divario formativo tra donne e uomini nelle discipline c.d. STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*).

Gli interventi agiscono sulle diverse dimensioni dell'orientamento, inclusa quella informativa, formativa e sperimentale e comprendono:

- attività di auto-orientamento e di valorizzazione della dimensione personale anche attraverso percorsi di *mentoring* e *coaching*;
- modelli aspirazionali ed esperienziali, attraverso *role models* e *peer mentoring*, grazie alla collaborazione con altri studenti, inclusi ex studenti, e alla contaminazione con luoghi diversi dal proprio contesto di riferimento;
- il rafforzamento del rapporto tra scuola e università e tra scuola e settori produttivi e professionali, offrendo la conoscenza delle potenzialità occupazionali del territorio e delle dinamiche evolutive globali del mondo del lavoro.

Tutte le attività saranno informate alla promozione delle pari opportunità nella sfera professionale e volte al superamento degli stereotipi.

AZIONE 3.9 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Obiettivo Specifico	Oggetto	Tempistica
10.2	Alternanza scuola- lavoro	28 marzo 2017
10.6		

Descrizione

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta un grande investimento per le competenze dei giovani italiani e una priorità su cui lavorare per arricchire e completare il loro percorso formativo.

L'azione prevede lo sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti a studenti del III, IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Si prevedono due tipologie di interventi:

1. costruzione di reti tra scuole, imprese, pubbliche amministrazioni, enti e associazioni per favorire l'offerta di percorsi di alternanza scuola-lavoro, coerenti con la vocazione produttiva territoriale o strategica, per filiere che possono essere considerate anche trasversalmente a più settori produttivi;
2. promozione della mobilità degli studenti, sostenendo progetti di alternanza scuola-lavoro fuori dalla propria regione di provenienza o all'estero per valorizzare le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali degli studenti.

Lo scopo di entrambi gli interventi è l'innalzamento della qualità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche attraverso un rapporto più organico con il tessuto delle piccole e medie imprese, delle pubbliche amministrazioni, del terzo settore e, più in generale, con gli attori del territorio.